

Siracusa, 23/09/2009

H.09:00,

UIL: Della Luna Corrado, Andolina Federico, Gozzo Concetto
CGIL: Argentino Giuseppe, Guerrieri Carmelo, Liuzzo Antonino;
OSAPP: Petrolo Giuseppe, Angelico Massimo, Pintaldi Vincenzo;
SIAPPE: Sigari Maurizio, La terra Giuseppe;
SANT affiliato (SIAPPE): Assenza Vincenzo
CNPP: Basile Francesco, Barrera Antonino;
CIISA affiliato (CNPP) La Rocca Salvatore
SAPPE: Stella Antonino, Navarra Calogero, Di Rosa Franco;
SINAPPE: Dimartino Giovanni, Alota Salvatore
USPP PER L'UGL: Bongiovanni Sebastiano, Mangiameli Enrico, Miceli Pranio Marco
P.P. D.ssa Gianì Angela, Commissario Greco Stefania, Commissario Buscemi Elisa
Segretario: V.Sovr.te Maltese Salvatore

Il Direttore legge una nota a verbale presentata dalle OO.SS. OSAPP e SiNaPpe

Il CNPP – CISSA ritiene debba rispettarsi l'accordo regionale avanza perplessità sul cambio del personale che avverrà il 15 ottobre chiedendo se non sia il caso di aspettare e concordare sulle unità da ruotare fino a 3 e superiore a 3 unità presenti. Si riserva dopo conosciute le eccezioni proposte dalla parte pubblica.

Osapp ribadisce quanto già previsto nell'apposito verbale di 3 anni fa sia per quanto riguarda le regole che le modalità anche perché trattasi di un continuo temporale che ancora non ha avuto epilogo e fine. Per quello che riguarda le eccezioni posti dal Direttore nella nota informativa in merito sia ai posti di servizio che vengono riservati sia il numero che ruoteranno secondo la composizione degli uffici in maniera tale anche da garantire una corretta rotazione senza danneggiare la funzionalità di tutte le cariche fisse siamo disposti a discutere nella maniera più aperta. Per quanto riguarda l'avvicendamento delle unità che ricopriranno i vuoti di organico rispetto ai trasferiti a Noto si propone, per una questione di equità, di spostare la data in cui verranno emanati gli interpellati a 15 giorni dopo dell'avvenuto trasferimento formale.

La CGIL – UIL ritengono che le regole poste dall'accordo regionale non siano da considerarsi assolute mentre la vera contrattazione decentrata serve a stabilire l'eventuale regole in base all'organizzazione della struttura e del personale presente. Se così non fosse non ci sarebbe motivo di fare contrattazione decentrata. Nel merito fa presente che la proposta della D di non considerare più il rispetto dell'anzianità di servizio in relazione ai posti di servizio prima concordati creerà una parificazione dell'anzianità non si comprende bene la questione relativa alla necessità della mobilità di riferirsi dei posti di servizio box esterno e prima porta così facendo al fine di essere più chiari con il personale avremmo personale con anzianità dai 7 ai 27 anni di servizio che ruoterebbero in tutti i posti di servizio nessuno escluso pertanto la Cgil non concorda e ritiene che in proseguo alla contrattazione decentrata degli anni precedenti si è innalzata l'età di rotazione del personale che si trova al servizio giornaliero e a servizio NTP a 19 anni. La cgil non ritiene di effettuare alcuna mobilità atteso che dalla CC di Siracusa il personale posto in trasferimento sia dal servizio giornaliero che dall'NTP sono circa 10 unità. Per quanto riguarda la proporzione presentata dalla D. la ritiene non giusta rispetto alle esigenze e dai carichi di lavoro che si sono imposte in relazione alla diminuzione dell'organico e all'aumento dei detenuti che in questo istituto ha superato 500 unità rispetto ai 250. Si vorrebbe comprendere la logica con cui la D. ha proposta la riduzione di voler ridurre l'Uff. sopravvitto e telefonate di una unità rilevante rispetto ad una funzionalità organizzativa.

Il Sappe ritiene che nel tavolo di trattativa odierna si atterrà esclusivamente di cui all'informazione preventiva e per tale motivo si rifà agli accordi sia essi in sede regionali nonché quelli in sede decentrata, accordi che non possono essere cambiati se non con concertazione decentrata.

Per quanto riguarda il recupero di unità che la P:P. ha richiesto alle OO.SS. non può che concordare in quanto rientra in una razionalizzazione del personale che opera nei posti fissi a vantaggio di quello nei reparti detentivi.

In merito al box e prima porta non si capisce come mai verrà tenuto in considerazione il libretto di tiro. Non concorda sulla riserva dei posti richiesti dalla D.

Il SINAPPe concorda con il sappe sull'accordo quadro regionale non condivide il limite di età e chiede che tutti i posti di servizio siano posti in rotazione per evitare che vi siano personale di serie A e B e ricorda ai colleghi che siamo polizia penitenziaria e che non abbiamo comprato il posto di servizio.

L'UGL ritiene che la materia è molto delicata precisa che parte della rotazione avverrà naturalmente di seguito il trasferimento del 15 ottobre per cui è opportuno salvaguardare quei posti ove naturalmente avverrà rotazione. Non concorda con la riduzione dei posti di servizio proposti dalla D., propone rotazione biennale in tutti i posti di servizio tranne in questi posti di servizio ove si trova una sola unità ove la rotazione avverrà ogni 4 anni. E' contraria alla a mettere ad interpello box esterno e prima porta. Propone la rotazione di tutti i posti di servizio per una unità a prescindere delle unità presenti. I responsabili dei posti di servizio riservati dalla D. il Provveditore nel verbale di contrattazione ha chiarito che tutti devono ruotare anche se in questo tavolo possiamo parlarne in merito ai posti di servizio chiesti dalla D in riserva, la D. potrà nominare i responsabili che saranno sottoposti alla rotazione temporale che verrà concordata. Propone la rotazione a fasce anche di quelli a turno. E' d'accordo sull'abolizione del tetto di età.

Il Sappe chiede come ha funzionato la rotazione attuata 3 anni fa.

La D. chiarisce che ha funzionato bene e che ha dato buoni risultati e che è stato un successo.

Il Sappe non concorda con la D. in merito ai posti di servizio indicati dalla direzione come esclusi dalla rotazione e ritiene valido il precedente accordo sulla rotazione ed è favorevole a discutere sull'eventuale innalzamento dell'età e la rotazione deve essere fatto biennale e di non sottoporre a rotazione il posto di servizio con due unità ove avviene mobilità, nel senso che l'unità restante non viene sottoposta a mobilità.

La D. prende atto della pronuncia delle sigle nel senso che sono favorevoli all'abbattimento del tetto dell'età, le sigle sappe, osapp, sinappe, cnpp, uspp ugl, comprensive delle affiliazioni indicate in premessa mentre sono contrari in quanto indicano un tetto massimo (21 anni) da rispettare le sigle cgil, uil e sappe. Preso atto della maggioranza raggiunta viene deliberato l'abbattimento del tetto di età, l'accordo raggiunto vale per il reparto interno e del NTP.

Tutte le sigle ad eccezione del sappe che si riserva non concordano sul ridimensionamento dei posti di servizio telefonate detenuti, bar, e sopravvitto proposte dalla D.

L'osapp – considerato che la D dice che dovrebbe prendere due unità e sottrarne tutte due al monte unità interno turnista visto che c'è stato un trasferito e l'altro travasi in lunga convalescenza cmo, nei riguardi delle telefonate detenuti al quale resterebbe una sola unità e di conseguenza avrebbe grosse difficoltà nel garantire contemporaneamente sia le mansioni proprie dell'ufficio sia i diritti propri dell'unità, e considerato anche l'ultimo posto il sopravvitto nel quale a causa di un progetto inizialmente sperimentato a causa dell'aumento della popolazione detenuta che si è notevolmente raddoppiata si ritiene che per i carichi di lavoro che conseguentemente andrebbero a ricadere sulle unità restanti non si possa nella maniera più assoluta considerare la proposta della D

La Direzione prende atto delle pronunce delle sigle ed è disponibile al mantenimento dell'esistente che è sotto gli occhi di tutti di fatto non corrisponde al vero perché le unità dello spaccio ed altri uffici richiesti giornalmente all'interno per posti di servizio istituzionali scoperti stando così le cose verranno ulteriormente adibite all'interno data la grave carenza del personale.

La CGIL e la UIL chiedono che si eviti che sia utilizzata servizio a turno il personale adibito al servizio giornaliero cioè al fine di determinare non solo una continuità lavorativa ma soprattutto

crescente e determinarsi di stati ansiosi che certamente hanno a che fare con la mala organizzazione di questo istituto.

L'UGL chiarisce che ove necessiti tutti le cariche fisse devono aiutare con pari opportunità il servizio a turno e quindi vengono utilizzati con giusta rotazione evitando di sguarnire sempre gli stessi uffici.

L'OSAPP con riguardo anche alla nota unitaria presentata dalle sigle richiede in maniera prioritaria vengano restituite al servizio d'istituto le unità che occupano posti di servizio che afferiscano alle aree amministrative e amministrative contabili.

Tutto ciò sia nel rispetto della normativa vigente sia anche per aumentare che il numero di unità al servizio istituzionale che a causa di mancanza di tur-over vengano a mancare.

La CGIL chiarisce che ci sono alcuni posti di servizio giornaliero e solo accompagnamento detenuti ed in tali mposti di servizio che chiediamo siano individuati in questa sede non vi sarà rotazione ma posti a rotazione giornaliera, la cgil fa presente che uno di questi posti è l'infermeria e gli addetti all'attività trattamentale.

Il SAPPE ritiene che in data odierna deve raggiungere degli obbiettivi tassativi che sono quelli di proporre e concordare i punti di cui all'informazione preventiva. Con riferimento alle unità utilizzate presso la sala convegno si ritiene che bisogna dare la possibilità al personale in particolar modo a quello utilizzato all'interno dei reparti il beneficio dei 5 minuti per la consumazione di un caffè, tenendo quindi la sala convegno aperta. Si sottolinea che nel rispetto della sicurezza dell'istituto, considerato che la sala convegno è un benessere del personale, prima dell'utilizzo di quella unità l'amministrazione penitenziaria potrà utilizzare altre unità eventualmente disponibili.

Siappe e Cnpp - CIIsa non sono d'accordo sul ridimensionamento del personale dello spaccio o ad una eventuale chiusura preannunciata dalla D. in considerazione che lo spaccio è un benessere del personale dove può fare una breve pausa considerato il sopraccarico di lavoro e considerato l'elevato numero di detenuti che dovrà gestire e contraria all'utilizzo del personale dello spaccio tranne che per comprovate esigenze di servizio.

In merito ai posti colloqui, box esterno e prima porta da porre ad interpellò le sigle sindacali non concordano con la D. il sappe chiarisce che non concorda in quanto su quel posto di servizio non è stata individuata come carica operativa.

La D. preso atto delle espressioni delle sigle sindacali ritiene di poter soprassedere su detto proposta precisando che in merito ai colloqui tornerà sull'argomento allorché verrà affrontato il problema delle unità operative.

In merito alle unità che ruoteranno nei vari uffici l'UGL e SIAPPE è favorevole ogni due anni con una sola unità per posto di servizio fermo restando che ove vi siano trasferimenti già previsti a Noto la rotazione avviene naturalmente, dove vi è un sola unità la rotazione avvenga ogni 3 anni.

Il CNPP concorda con la proposta avanzata dalla D. (una unità fino a 3 presenti due unità da 3 in poi). La rotazione verrà rinviata di un anno nel caso che in un posto di servizio con due unità vi sia uno trasferito a Noto.

L'OSAPP ribadisce quanto già firmato nella contrattazione del 16 marzo 2006 ove avendo contemplato tutte le esigenze di continuità ed efficienza degli uffici si è deciso per l'uscita di una unità ogni posto di servizio anche perché la maggior parte di posti di servizio formati di una sola unità sono posti di servizio che si occupano di accompagnamento detenuti e quindi come tali non hanno difficoltà alcuna per acquisire le "professionalità" del posto di servizio. In tutti gli altri posti di servizio dove ci sono più di una unità fare uscire una sola unità all'anno serve a garantire sia continuità che stabilità alle funzioni proprie dell'ufficio così come concordato all'epoca. In caso in cui la D. a causa del trasferimento a Noto si renda conto che possa venir meno la garanzia di funzionalità e continuità di un ufficio avrà cura di portarlo a questo tavolo nello spirito di più ampia considerazione si affronterà l'argomento per una valutazione.

La CGIL e la UIL concordano sulla mobilità annuale in tutti i posti di servizio precisando che si tratta di una unità per ogni posto di servizio al fine di individuare la suddetta mobilità è importante

individuare quali posti di servizio secondo il regolamento agenti sono da utilizzarsi solo come accompagnamento. In quei posti di servizio non si ritiene necessario che l'unità rimanga per un anno ma può ruotare giornalmente.

Il SAPPE e SINAPPE per quanto riguarda la rappresentazione della parte Pubblica della informazione preventiva concorda nella rappresentazione della D. sulla rotazione sulla base delle unità disponibili. Si riserva di pronunciarsi all'arquando ci sarà maggior chiarezza non riscontrata nell'informazione preventiva in relazione ai tempi da stabilire secondo il posto di servizio relativamente ai tempi di rotazione dell'unità.

In merito a questo punto la D. prende atto e concorda sulla decisione che la rotazione riguarderà una unità per posto di servizio con cadenza annuale e che anche in presenza di trasferimenti per Noto si procederà ad ulteriore rotazione. Determinati posti di servizio riconosciuti dalla D per la loro difficoltà necessari di affiancamento verranno affiancati fino a un periodo di sei mesi.

Il SAPPE ribadisce la precedente situazione rappresentata

L'UGL e Siappe ritengono la posizione presa unilaterale dalla D. senza aver constatato la vera maggioranza del tavolo tale decisione comporta a nostro avviso gravi conseguenze nella gestione totale dell'istituto ci auguriamo che tale decisione sia presa in modo coerente anche per tutte le altre figure che andremo a discutere.

Sappe – Sinappe -UGL Siappe - CNPP (CIISA) - vista la proposta della D non concordata da queste O.S. il Sappe e il Sinappe sciolgono la riserva e congiuntamente le 5 O.S. propongono che la rotazione avvenga ogni due anni dove viene trasferita l'unità non sono favorevole a rotazione perché la ritengono già fatta in caso di trasferimento, non sono favorevole ad affiancamenti tranne di casi di estrema necessità che la D. dovrà concordare con le OO.SS. si chiede alla D. di verificare le maggioranze. Inoltre propongono che la rotazione nei posti di servizio di 4 unità in poi avvenga in caso di trasferimento e da 4 unità in poi ruotano 2 unità.

La D. prende atto della poca correttezza dimostrata da alcune sigle sindacali che hanno su questo ultimo punto cambiato indicazioni e dichiarazioni aggiungendo e disfacendo dichiarazioni già rese e addossando alla D. decisioni che erano già state concordate ciò premesso la D. chiede a tutte le sigle sindacali di esporre per iscritto la propria posizione entro il 30 settembre c.a su questo ultimo punto ovvero rotazione dovrà riguardare gli uffici a carica fissa con il ricambio di una unità per tutti quei posti ove sono presenti da una a tre unità ne di due unità per quei posti ricoperti da tre unità in poi pronunciandosi sulla posizione nel caso in cui una delle unità degli uffici venga trasferito a Noto. Aggiorno la seduta a data da destinarsi